



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'**ORDINE** degli **Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori**
della Provincia di **Palermo**

E

Il **Comune** di Geraci Siculo

Per la stesura del documento preliminare e del bando per il

CONCORSO DI IDEE

'GERACI 2.0 – UNA CITTA' DI TRANSIZIONE'

NUOVI INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE 2014/2020





L'anno **2016**, il giorno __ del mese di in Palermo presso la sede dell'**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (APPC) della Provincia di Palermo**, Piazza Principe di Camporeale n° 6

TRA

l'**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (APPC) della Provincia di Palermo**, (d'ora in poi denominato **Ordine APPC PA**) codice fiscale/P.I. 00407040823, con sede legale in Palermo, Piazza Principe di Camporeale n° 6, in persona del Presidente pro-tempore Arch. Francesco Miceli, domiciliato per la carica presso il medesimo indirizzo;

E

Il **Comune di Geraci Siculo**, (d'ora in poi denominato **Comune**) C.F. e P.IVA 00540780822, con sede in Geraci Siculo (PA), Piazza Municipio n. 14, in persona dell' Arch. Bartolo Vienna, Sindaco del Comune di Geraci Siculo, domiciliato per la carica presso il medesimo indirizzo;

PREMESSO che

- Al fine di predisporre il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2016/2018, l'Amministrazione Comunale di Geraci Siculo (PA) intende acquisire, mediante l'attivazione di un Concorso di Idee, proposte progettuali aderenti ai principali fabbisogni della Comunità locale e in linea con le opportunità di finanziamento derivanti dai Programmi Operativi cofinanziati dalla Commissione europea e dai diversi Programmi di finanziamento nazionali e regionali che saranno attivati per il ciclo di programmazione 2014/2020;
- Il Concorso si pone inoltre l'obiettivo di 'esplorare' ed esplicitare, attraverso adeguati interventi di carattere infrastrutturale, il ruolo che il Comune svolge all'interno di un sistema territoriale di riferimento, individuato nella *Città a rete Madonie Termini Imerese*;
- Le proposte progettuali, compatibilmente con i tempi e le procedure relative alla revisione generale del PRG, già avviata, potranno tradursi in apposite 'Schede-progetto' che consentiranno in alcune aree, opportunamente selezionate, l'immediata esecutività delle previsioni di piano;

VISTO

- La deliberazione della Giunta Comunale n 73 del 21/07/2016;
- Il **Decreto** 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10), e in particolare l'art. 156, recante "Concorso di idee";
- La **Determinazione n. 4, del 25 febbraio 2015** del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente per oggetto: **Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria**;
- L'art. 24 della legge regionale n. 8 del 7 maggio 2016;





TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (APPC) della Provincia di Palermo;

E

il Comune di Geraci Siculo;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità e oggetto della collaborazione.

In relazione a quanto rappresentato in premessa, il Comune e l'Ordine APPC PA, mediante il presente "Protocollo d'Intesa" intendono collaborare per l'attivazione di un *Concorso di Idee*, mirato all'acquisizione di proposte progettuali di qualità, aderenti ai principali fabbisogni della Comunità locale e coerenti con il nuovo quadro programmatico regionale per il periodo 2014/2020.

Art. 2 Tematiche e obiettivi del Concorso

Con riferimento alle finalità sopra indicate, le Parti concordano i seguenti obiettivi e ambiti tematici generali che saranno oggetto del Concorso di idee:

- focalizzare e potenziare il ruolo, specializzare la funzione del Comune nel contesto della *'Città a rete Madonie-Termini Imerese'*;
- evitare nuovo *'consumo di suolo'* (se non in casi eccezionali) riqualificando il tessuto urbano esistente e riconnettendone le parti;
- *migliorare la vivibilità, l'accessibilità e la mobilità* all'interno del tessuto storico con mezzi e strumenti alternativi al traffico veicolare;
- ridurre il consumo energetico del patrimonio architettonico pubblico principalmente attraverso *l'efficientamento energetico*;
- rafforzare i servizi e le infrastrutture per l'infanzia gli anziani e i soggetti non autosufficienti;
- potenziare le infrastrutture e i servizi per l'ospitalità diffusa;
- valorizzare la qualità paesaggistica e la fruizione delle aree demaniali esterne.

Le parti convengono altresì che, a seguito di specifici sopralluoghi che le stesse effettueranno sul territorio comunale, verranno individuati i possibili temi specifici oggetto del bando di concorso.

Art.3 Modalità e strumenti

Al fine di procedere all'attivazione del Concorso di idee, i soggetti sottoscrittori concordano le modalità e strumenti operativi di seguito indicati:

- Formazione di un **"Comitato paritetico"**, che curerà, a partire dalla stesura del bando, le diverse fasi di realizzazione del *Concorso di Idee*, costituito da due membri nominati dal **Comune** e da due membri nominati dall' **Ordine APPC PA**. Si individuano come componenti:





Per il **Comune**: l'Arch. Antista Giuseppe ed l'Arch. Minutella Antonio Giovanni;

Per l' **Ordine APPC PA**: l'arch. Grimaldi Francesco e l'arch. Mario Chiavetta

Il Comitato potrà avvalersi, ove se ne ravvisasse la necessità, di specifiche professionalità rese disponibili dalle parti.

- Formazione/istituzione di una **Segreteria tecnico-amministrativa del Concorso**, costituita da personale amministrativo e/o tecnico del **Comune**.
- Predisposizione di un **Documento programmatico**, preliminare alla pubblicazione del bando, a cura del "Comitato paritetico", da presentare alla Comunità locale che sarà approvato dalla Giunta Comunale unitamente all'Avviso pubblico e ai relativi elaborati.
- Nomina di un'apposita **Commissione aggiudicatrice**, costituita da membri di alto profilo professionale e giuridico, coadiuvata dalla **Segreteria del Concorso**, che procederà alla selezione dei vincitori cui potrà essere conferito l'incarico della progettazione preliminare.

Art. 4- Impegni delle Parti

L'**Ordine APPC** si impegna a:

- a) promuovere e divulgare a titolo gratuito il *Concorso di Idee* oggetto del presente protocollo con tutti gli strumenti in suo possesso, oltre che a tutti i propri iscritti anche a tutti gli Enti ed Agenzie Pubbliche con le quali intrattiene rapporti istituzionali, Comuni, Province, Regioni, Consiglio Nazionale degli Architetti;
- b) nominare i due componenti del *Comitato Paritetico* assumendosi l'onere previsto per il relativo compenso come di seguito descritto;
- c) mettere eventualmente a disposizione i propri locali per seminari, conferenze, workshop e mostre per le attività relative ai contenuti tematici del *Concorso di Idee* ed ai suoi esiti nonché a curare l'eventuale pubblicazione degli esiti concorsuali.

Il **Comune** si impegna a :

- a) mettere in atto tutte le pratiche organizzative e gestionali per l'espletamento dell'attività concorsuale assumendosene gli oneri economici tranne ove espressamente indicato;
- b) nominare i due componenti di sua competenza del *Comitato Paritetico* assumendosi l'onere previsto per il relativo compenso come di seguito descritto;
- c) formare/istituire la *Segreteria tecnico-amministrativa del Concorso*, costituita da personale amministrativo e/o tecnico del Comune, attraverso la quale curerà i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel processo istruttorio e nell'espletamento del *Concorso*, dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale alla nomina della *Commissione*, alla pubblicazione degli esiti al conferimento degli incarichi e quant'altro per portare a termine il processo concorsuale, inclusi i rapporti con i canali ed i mezzi informativi a mezzo stampa e con i principali social network;
- d) nominare, assumendosene gli oneri economici, la *Commissione Esaminatrice Giudicatrice del Concorso*, sentito il *Comitato Paritetico*, con personalità di alto profilo professionale in seno all'attuale dibattito architettonico ed in relazione ai recenti esiti internazionali nell'ambito disciplinare aderenti al paesaggio, all'architettura ed al recupero e restauro attraverso la contemporaneità;





- e) mettere a disposizione i propri locali per seminari, conferenze, workshop e mostre per le attività relative ai contenuti tematici del *Concorso di Idee* ed ai suoi esiti nonché a curare insieme all' *Ordine APPC* l'eventuale pubblicazione degli esiti concorsuali assumendosene anche l'onere economico;
- f) a fornire per la durata del protocollo la collaborazione, i mezzi, le risorse, e gli spazi per la realizzazione delle attività concorsuali senza alcun onere per l'*Ordine APPC* tranne ove espressamente indicato;
- g) ad attuare prima e durante l'espletamento del *Concorso* specifiche strategie di intesa e sviluppo nell'ambito del sistema territoriale di riferimento, individuato nella *Città a rete Madonie Termini Imerese*, al fine di attribuire forza ed operatività alle potenzialità messe in atto dal *Concorso di Idee*;
- h) ad attuare forme di partecipazione dei cittadini e del territorio alle scelte definitive degli indirizzi progettuali da dare al *Concorso*, attraverso un processo di progettazione partecipata (mediante workshop - living lab) al fine di realizzare progetti ampiamente condivisi dalla comunità locale.

Art. 5 – Durata del Protocollo di Intesa

Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e ha una durata pari all'iter di svolgimento e conclusione del *Concorso di Idee*, in ogni caso fino al completamento di tutte le procedure, compresa la verifica e valutazione finale che sarà effettuata a conclusione dell'attività concorsuale con l'attribuzione dell'incarico e la stesura della progettazione preliminare e del PTOP.

Art. 6 – Oneri e Stipula

Gli oneri e i costi di massima relativi alla realizzazione del *Concorso* sono così definiti e riassunti:

- Con riferimento ai diversi temi progettuali oggetto, il *Concorso di idee* si concentrerà su almeno tre aree del tessuto urbano, per ognuna delle quali si prevede un monte-premi del valore di €. 4.000,00, per un totale di €. 12.000,00, a totale carico del Comune.
- Per il funzionamento del Comitato Paritetico si prevede, a mero titolo di rimborso spese per la partecipazione ai lavori, un compenso forfettario, per ciascuna seduta, pari a €. 100,00 e si ipotizza un costo complessivo pari a €. 1.200,00. Mentre il Comune si farà carico delle spese relative ai due componenti designati, l'OAPPC PA integrerà detto rimborso spese coprendo i costi di trasferta dei propri componenti designati, secondo i parametri tariffari in vigore.
- Per il funzionamento della Commissione aggiudicatrice, formata da n. 3 componenti, di cui uno interno al Comune, si prevede un rimborso spese forfettario per ciascuna seduta pari a €. 200,00. Ipotizzando n. 5 sedute di lavoro, il costo complessivo ammonta a €. 2.000,00, a carico del Comune.
- A conclusione della prima fase (proclamazione dei vincitori), l'OAPPC PA si farà carico di organizzare e realizzare una mostra dei progetti presentati (sia a Palermo che a Geraci Siculo), i cui costi, che graveranno esclusivamente sul Comune, si quantificano in circa €. 1.400,00.
- Il Comune si farà carico di organizzare e gestire un'apposita Segreteria tecnico-amministrativa per l'intera durata delle attività che si prevede di realizzare.



Gli aspetti amministrativo-contabili ed i rapporti fiscali con i partecipanti sono di esclusiva competenza del Comune e senza alcun coinvolgimento da parte dell'Ordine APPC, tranne ove espressamente indicato nel presente Protocollo; esso non comporta flussi finanziari tra le Parti. Eventuali costi non previsti saranno ad esclusivo carico del Comune.

Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in due originali, è esente da bollo; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e s.m.i.. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

Art. 7 – Modifiche al Protocollo d'Intesa e Controversie

Le Parti potranno apportare eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze esclusivamente in forma scritta.

Le Parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo d'Intesa. Per qualsiasi ulteriore controversia è competente il Foro di Palermo.

Per quanto non previsto dal presente Protocollo di Intesa le Parti dichiarano di comune accordo di fare rinvio alla vigente normativa in materia del Codice civile e successive modificazioni e integrazioni ed ad eventuali leggi speciali.

Le Parti dichiarano che il presente atto, composto di n. 6 fogli e n. 7 articoli, è in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono nelle forme di legge.

Palermo 2 settembre 2016

Letto, approvato e sottoscritto

Per l' Ordine APPC (PA)

IL PRESIDENTE

(Arch. Francesco Miceli)

